

## ASSEMBLEA DELEGATI FONDO COMETA 03 DICEMBRE 2014

### DISCORSO PRESIDENTE GIANNI BORGHI

Signori soci, Signori delegati,

lasciatemi innanzitutto porgermi, a nome del consiglio di amministrazione uscente di Cometa e mio personale, un caloroso saluto di benvenuto nell'assemblea del Fondo Pensione Cometa.

Prima di procedere con l'ordine del giorno presente in agenda, permettetemi di ripercorrere brevemente questi 3 anni trascorsi in Cometa.

Anni non facili, sia per il Fondo sia, più in generale per la situazione economica del paese e del settore metalmeccanico in particolare. La crisi economica, iniziata nell'ormai lontano 2007 come una bolla finanziaria negli stati uniti, ancora fa sentire il suo peso nella vita di tutti i giorni.

Tutti gli organi del Fondo sono stati fortemente impegnati ad affrontare con determinazione tale crisi nell'ambito di nostra competenza e quindi per proteggere l'investimento dei nostri associati ed assolvere al primario scopo del fondo: consentire ai nostri iscritti di disporre di prestazioni pensionistiche complementari adeguate.

Fondamentale per questo è stata la costante interlocuzione con le parti istitutive di Cometa. Nel corso del triennio Cometa ha periodicamente incontrato le Parti Istitutive per informarle dell'andamento del Fondo e per rappresentare alle Parti le riflessioni svolte nel Cda in merito all'articolazione dei comparti, alle novità normative intervenute e alle loro implicazioni per il Fondo, rappresentando in particolare le considerazioni sulla strutturazione dei comparti alla luce della situazione normativa e ai bisogni pensionistici.

Con le Parti Istitutive a seguito di quanto emerso negli incontri, è stato svolto anche un seminario congiunto sulle possibili modalità di gestione del patrimonio e sulla possibile destinazione di parte di esso ad investimenti finalizzabili ad impatti positivi per l'economia del Paese.

Con tutti gli organi del Fondo sono stati condivisi quelle modifiche o attività finalizzate innanzitutto alla tutela dei propri iscritti nelle situazioni di emergenza che coinvolgono la Previdenza complementare anche a causa della crisi dell'ultimo periodo.

Ricordo infatti:

- la modifica dello statuto approvata dall'assemblea dei delegati nel 2013 con la quale si è permesso agli aderenti il riscatto parziale al 60% o all'80%, oltre che totale al 100%. Tali percentuali sono state introdotte per consentire agli associati di mantenere attiva la posizione in Cometa e, in situazioni particolari, di poter accedere al Fondo di Garanzia dell'INPS.
- La campagna sulle omissioni contributive, mediante la quale il fondo si è attivato per la sistemazione delle posizioni contributive anomale riferite alla mancanza di versamenti e/o anche alla mancanza di informazioni relativamente a variazioni anagrafiche non comunicate. Mediante la campagna telefonica sono state contattate le aziende al fine di ricercare una soluzione che poteva essere il versamento dei bonifici mancanti o la produzione delle informazioni necessarie a sanare l'eventuale anomalia.

In questo triennio, Cometa ha proseguito il suo percorso verso la responsabilità sociale degli investimenti. Tale percorso è iniziato nel 2010 con l'adesione da parte del fondo pensione all'iniziativa lanciata dal Segretario Generale dell'ONU - Principles for Responsible Investment - finalizzata a promuovere, attraverso sei principi, la cultura dell'investimento responsabile ([www.unpri.org](http://www.unpri.org))

In linea con tale impegno, nel 2012 Cometa ha definito le "Linee Guida all'Investimento Socialmente Responsabile". Cometa ha individuato nel cosiddetto "engagement" lo strumento di stimolo più adeguato per indirizzare le imprese verso comportamenti virtuosi e sostenibili, allineandosi in tal modo alla principale tendenza in atto tra gli investitori istituzionali internazionali.

Periodicamente viene effettuata l'analisi di portafoglio considerando le proprie linee Guida. Tale analisi ha evidenziato la presenza in portafoglio di alcune imprese da sottoporre a procedura di engagement.

Nel 2013 il Consiglio di Amministrazione ha scelto il caso Chevron, sottoscrivendo - insieme ad altri investitori internazionali che complessivamente rappresentavano 500 miliardi di dollari di patrimonio - una lettera di richiesta di chiarimenti in merito al pagamento della multa di 19 miliardi di dollari conseguente ad un grave disastro ambientale in Ecuador.

Nel 2014 Il Fondo ha portato avanti 3 iniziative:

- ha predisposto e, tramite Assofondipensione congiuntamente a 13 fondi pensione negoziali italiani ha inviato una lettera alle principali banche internazionali (40) per avere informazioni in merito alle loro politiche di valutazione del rischio e monitoraggio dei finanziamenti a industrie o progetti responsabili del cambiamento climatico; il ruolo di Cometa è quello di promotore dell'iniziativa.
- tramite PRI, con un pool di 77 investitori istituzionali ed asset manager internazionali (540 bn\$/asset): sottoscrizione di una lettera a 63 banche internazionali che richiede informazioni molto dettagliate e sull'incorporazione del climate change nelle strategie (non solo di finanziamento). Promotore dell'iniziativa è il Boston Common AM e Cometa ha un ruolo di co-leader per l'Europa
- tramite PRI, con un pool di investitori internazionali ed asset manager: sottoscrizione di una lettera a Iosco (International Organization of Securities Commissions), l'organizzazione di riferimento per gli organismi di vigilanza sulle Borse valori di tutto il mondo (come la Consob in Italia, la Sec negli Stati Uniti). Si chiede sostanzialmente a Iosco di attivarsi per accrescere la qualità delle informazioni Esg fornite dalle società quotate. Il promotore dell'iniziativa è Ceres (organizzazione no profit attiva sulla responsabilità sociale) e Cometa è un aderente.

Nel 2013, inoltre, Cometa ha partecipato al gruppo di Lavoro coordinato dal Forum per la Finanza Sostenibile, di cui è diventato socio nel 2014, per la pubblicazione delle "Linee Guida per le Forme Pensionistiche Complementari. L'engagement. Una strategia di investimento sostenibile e responsabile orientata al cambiamento", un manuale di consultazione per i fondi pensione italiani che vogliono applicare la strategia dell'engagement ai propri investimenti. Cometa, infine, che ha visto eleggere un proprio rappresentante alla carica di presidente del Forum per la finanza sostenibile, ha partecipato, in qualità di relatore, a più conferenze in occasione della Settimana dell'investimento socialmente Responsabile, tenutasi in Italia nel mese di novembre

L'attività di controllo della gestione finanziaria, nella quale il Fondo ha, da sempre, caratterizzato la sua azione, ha rappresentato un valido supporto alle importanti decisioni a cui è stato chiamato il CdA a difesa del risparmio previdenziale degli associati, al fine di porre il Fondo in condizioni di parità nell'interlocuzione con i gestori finanziari cui sono stati affidati i mandati di gestione e nel processo di selezione dei nuovi gestori e di monitoraggio dell'avvio delle nuove convenzioni.

Fondamentale passaggio in questi 3 anni è stata la redazione del Documento sulla politica di investimento e funzione finanzia Il documento redatto ai sensi della deliberazione Covip del 16 marzo 2012 è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2012.

Il documento che formalizza la funzione finanzia interna al fondo regola:

Obiettivi della politica di investimento e i criteri di attuazione

Compiti e responsabilità dei soggetti interni ed esterni coinvolti nel processo di investimento

il sistema dei controlli della gestione finanziaria

i parametri per l'introduzione di nuovi sistemi di controllo.

Il documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che il Fondo COMETA intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni di rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti.

Il documento indica gli obiettivi che il Fondo COMETA mira a realizzare con riferimento sia all'attività complessiva sia a quella dei singoli comparti.

L'obiettivo finale della politica di investimento è quello di perseguire combinazioni rischio-rendimento efficienti in un determinato arco temporale, coerente con quello delle prestazioni da erogare.

Si ritiene sempre maggiore l'importanza che assumerà la capacità di controllo della gestione finanziaria sia in relazione ai nuovi investimenti che potranno interessare i fondi pensione sia in relazione alla capacità di essere adeguati ai bisogni dei nostri associati.

Infine vorrei sintetizzare brevemente alcuni numeri di Cometa al 31 ottobre 2014:

4 differenti comparti per rispondere alle differenti esigenze previdenziali degli aderenti

411.202 aderenti, in calo rispetto al 2011 di circa 35.000 unità

8,95 miliardi di euro di patrimonio, in aumento di circa 3 miliardi rispetto al 2011.

In questi 3 anni di gestione gli investimenti del Fondo non solo hanno protetto il patrimonio previdenziale dei nostri aderenti ma hanno offerto una significativa rivalutazione per ogni comparto:

	2011	2012	2013	2014	2011 - 2014
<i>Monetario Plus</i>	1,77%	2,96%	1,26%	0,87%	7,03%
<i>Sicurezza</i>	-5,28%	16,81%	5,95%	9,52%	28,38%
<i>Reddito</i>	1,66%	7,83%	4,28%	6,81%	22,10%
<i>Crescita</i>	-0,25%	11,43%	9,62%	5,00%	27,94%

Crediamo di consegnare al nuovo Cda che vi apprestate ad eleggere un fondo pronto a raccogliere le nuove sfide per rafforzare il ruolo di Cometa e della previdenza complementare nel Paese con l'auspicio che lo spirito partecipativo e di collaborazione che ha caratterizzato l'attività degli organismi del Fondo e degli stessi con le Parti Istitutive possa continuare a rendere Cometa un esempio per l'insieme delle forme pensionistiche complementari.

Buon lavoro